



# Eco Costantiniano



Periodico ufficiale della Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

## Sulle tracce di San Giorgio

in cerca del culto del Santo  
*Rubrica di viaggio a cura di Edoardo Puccetti*



### Chiesa di San Giorgio Martire in Coltano PI



Uscendo dalla città di Pisa, sulla via Aurelia in direzione Livorno, a circa cinque chilometri un cartello indica la località Coltano. Imboccata la strada arriviamo al borgo di Coltano, frazione del comune di Pisa, dove circondata da grandi pini e da case coloniche, predomina la splendida villa Medicea e alle sue spalle la Chiesa dedicata a San Giorgio Martire di modeste dimensioni e a pochi metri un edificio esagonale coperto a cupola che, a prima vista potrebbe sembrare

un Battistero in realtà si tratta del coffee house appartenente alla villa. La Chiesa edificata in pietra è rivolta a ponente, spicca un porticato sostenuto da quattro colonne e il portone, unico ingresso alla Chiesa, guardando l'insieme fa bella mostra di se un insolito campanile a vela con tre campane, la località val bene una visita.

Edoardo Puccetti

## LA FORMAZIONE, impegno nell'Ordine Costantiniano.

Oltre a quello spirituale, già tratto in questa sede, c'è un secondo ambito contenutistico della formazione ed è quello, che con un termine generale, può essere definito culturale. Anche in questo caso propongo, a fondamento motivazionale delle successive considerazioni, una specie di slogan, molto pratico, credo, per vaccinarci dal pericolo di scendere in un intellettualismo narcisistico e sostanzialmente infecondo: Amo ciò che conosco, attuo ciò che amo. E' in questa visione antropologica e dinamica che si situano i tre livelli nei quali suddiviso la trattazione del contenuto culturale e della formazione costantiniana.

universalmente il fatto che l'Ordine Costantiniano è nella sua irrinunciabile essenza un Ordine Cattolico. In tutti e in ciascuno deve essere sempre evidente ed attuale la coscienza di appartenere e operare in un Ordine Cattolico vero e proprio con tutte le grazie divine, i benefici spirituali e pure con tutta la coerenza etica e comportamentale che questo richiede. Si acquisisce, così, il fatto che l'essere Ordine Cattolico non costituisce elemento semplicemente spirituale, ma è pure elemento che deve entrare a pieno titolo e con tutta legittimità nel livello culturale della formazione con tutto ciò che di pratico ne consegue. Ribadisco qui quell'amo ciò che conosco, attuo ciò che amo dianzi dichiarato. (continua) Fine 1^ parte

Comm. fra' Giovanni Scarabelli.

## San Giorgio, Costantino e l'Ordine Costantiniano, nei francobolli

*Rubrica filatelica a cura di Egisto Borghini*

L'Impero etiopico ha emesso nel 1919 una bella immagine raffigurante la Cattedrale di San Giorgio (Yv. 123). Merita rammentare che la chiesa fu edificata a partire dal 1896 per volere dell'imperatore d'Etiopia Menelik II, allo scopo di celebrare la vittoria contro l'esercito italiano nella battaglia di Adua combattuta in quello stesso anno nel giorno dedicato a San Giorgio; il progetto fu affidato all'ingegner Sebastiano Castagna, catturato in guerra, mentre i lavori furono effettuati dagli altri prigionieri italiani in ottemperanza agli accordi di pace col Regno d'Italia; i lavori di costruzione furono completati nel 1911. La chiesa fu scelta come sede della cerimonia d'incoronazione dell'imperatrice Zauditu nel 1917 e del suo successore Hailé Selassié nel 1930. Durante l'occupazione italiana, nel 1937 l'edificio fu dato alle fiamme dagli italiani per rappresaglia a un tentativo di assassinio del viceré d'Etiopia Rodolfo Graziani; gli interni furono profondamente danneggiati, mentre le strutture esterne rimasero pressoché intatte. Nel 1941, dopo il ritorno al potere dell'imperatore Hailé Selassié, la chiesa fu restaurata e decorata internamente con affreschi realizzati dal pittore Afewerk Tekle e altri artisti etiopi. Il francobollo del 1919, fu poi riemesso nel 1925 con sovrastampa di 1 guerche (Yv. 140) con variante avente caratteri larghi (Yv. 140 a). Nel 1927 l'esemplare venne riemesso sovrastampato con sei caratteri aramaici Yv. 144) e anche con 4 caratteri aramaici (Yv. 145). Inoltre le poste etiopi, nel 1971, hanno emesso un francobollo con il San Giorgio a cavallo che con la lancia colpisce il drago. Infine nel 2011 le poste etiopi hanno emesso un altro francobollo raffigurante un Monastero di San Giorgio.

### Etiopia

16 giugno 1919  
 Cattedrale di San Giorgio

Valori : 6 g (16 guerche=1 tallero)  
 Tipo di Stampa: Tipografia  
 Perforazione: 11 ½ x 11 ½



Yv 123

### Etiopia

25 ottobre 1925  
 Sovrastampato Cattedrale di San Giorgio

Valori : 1 guerche su 6 g  
 Tipo di Stampa: Tipografia  
 Perforazione: 11 ½ x 11 ½



Yv 140 1925 1 guerche / 6 guerche  
 Yv 140 a 1925 1g su 6 g in caratteri larghi

Continua sul prossimo numero.  
 Egisto Borghini